

Allegato "B"

**STATUTO**  
**ART. 1 - DENOMINAZIONE**

E' costituita l'associazione " **Gruppi di Volontariato Vincenziano - AIC Italia - Palermo** " (di seguito "Gruppo autonomo di Palermo"), siglabile "**GVV-Palermo**".

**ART. 2-IDENTITÀ**

Il Gruppo autonomo di Palermo è un'organizzazione di volontariato costituita da laici cattolici volontari che intendono vivere la solidarietà e la carità cristiana secondo il Vangelo. Esso opera nel rispetto dei principi della Legge nazionale n. 266/91 e della Legge regionale n. 22/94, è apartitica, ha struttura democratica e partecipativa, si ispira a principi di trasparenza e agisce senza fini di lucro. Il Gruppo autonomo di Palermo appartiene ed aderisce all'Associazione Nazionale "Gruppi di Volontariato Vincenziano - AIC Italia" (di seguito "Associazione Nazionale"), nonché alla sua sezione regionale siciliana, ne condivide le finalità statutarie e i principi ispiratori richiamati espressamente o implicitamente nel presente statuto. Il Gruppo autonomo di Palermo inoltre si riconosce nell'Association Internationale des "Charités", fondata da San Vincenzo de' Paoli nel 1617.

Il Gruppo autonomo di Palermo è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e finanziaria.

**ART. 3 - SEDE LEGALE**

Il Gruppo autonomo di Palermo ha sede in Palermo, al domicilio fissato nell'atto costitutivo, o che sarà variato in seguito dall'assemblea ordinaria; e potrà aprire sezioni operative, chiamate gruppi del GVV Palermo, in tutto il territorio del comune di Palermo, ossia l'estensione del comune di Palermo pre costituzione città metropolitana.

**ART. 4 - ORGANIZZAZIONE**

Nucleo organizzativo fondamentale del Gruppo autonomo di Palermo sono le sezioni del Gruppo autonomo di Palermo, chiamate Gruppi del GVV-Palermo, (di seguito "sezioni"), come meglio precisato di seguito. Il Gruppo autonomo di Palermo potrà essere articolato in più sezioni dislocate nel comune di Palermo, come sopra precisato, dotate esclusivamente di autonomia organizzativa nei limiti e nel rispetto del coordinamento interno con il Gruppo autonomo di Palermo. Le sezioni sono costituite da soci e volontari, persone fisiche, che operano insieme per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 5. Ogni sezione elegge al suo interno un Presidente e un Vice Presidente. Saranno considerate elette le persone che avranno riportato la maggioranza assoluta dei voti. Tali cariche sono a titolo gratuito, durano quattro anni e possono essere rinnovate per un ulteriore quadriennio. I Presidenti delle sezioni sono membri del Consiglio Direttivo del Gruppo autonomo di Palermo, secondo quanto previsto all'articolo 13 del presente Statuto. In caso di impedimento del Presidente della sezione, il Vice Presidente della sezione partecipa al Consiglio Direttivo, del Gruppo autonomo di Palermo, con diritto di voto.

**ART. 5-FINALITÀ**

Il Gruppo autonomo di Palermo ha per finalità:

- la promozione umana e cristiana delle persone e delle famiglie in situazioni di disagio;
- la lotta contro le povertà materiali e spirituali e le cause che le determinano;

- l'incontro personale con il fratello nel suo ambiente di vita senza alcuna discriminazione, con interventi immediati di aiuto quando la situazione lo richieda.

Scopo del Gruppo autonomo di Palermo è svolgere la propria attività di volontariato nell'ambito del territorio della città di Palermo, in favore di persone e famiglie, italiane e non, in stato di svantaggio culturale, economico e/o sociale: persone a rischio di emarginazione/esclusione sociale, con particolare attenzione ai minori/adolescenti/giovani, anziani, diversamente abili, immigrati, donne, inoccupati/disoccupati, tossicodipendenti/alcolisti e persone colpite da nuove e vecchie dipendenze, adulti interessati da misure alternative alla pena detentiva e minori messi alla prova. Può svolgere soltanto le attività indicate nel presente articolo e quelle ad esse strettamente e direttamente connesse, al fine di raggiungere i propri scopi.

Impiega tutte le risorse economiche disponibili e gli eventuali avanzi di gestione unicamente per la realizzazione delle attività istituzionali, sociali e per progetti di assistenza e aiuto; è aperto alla collaborazione con altri enti purché compatibili con il volontariato.

Il Gruppo autonomo di Palermo, per raggiungere le proprie finalità, si propone di realizzare le seguenti attività:

- implementare iniziative di sostegno ed di aiuto indirizzato alle situazioni di bisogno materiale, morale e spirituale presenti sul territorio;
- organizzare servizi gratuiti di ascolto, accoglienza, sostegno psicologico, consulenza e difesa dei soggetti di cui all'oggetto sociale, per la promozione umana e sociale degli stessi;
- studiare e sviluppare nuove e già implementate ricerche anche in collaborazione con altri enti e associazioni, nel rispetto della natura del volontariato dettata dalla normativa di settore, al fine di monitorare le necessità sul territorio e modulare quindi gli interventi nei confronti dei soggetti di cui allo scopo sociale;
- collaborare e partecipare a progetti di assistenza, promossi da Enti pubblici, e Privati, nazionali e internazionali, nel rispetto della natura del volontariato, che non abbiano carattere sostitutivo di quelli di competenza degli stessi Enti pubblici, nel rispetto delle finalità del medesimo Gruppo autonomo di Palermo e della normativa vigente in materia;
- promuovere iniziative che favoriscano il dialogo, il confronto, il coordinamento dell'azione e l'efficacia operativa tra le sezioni e le altre associazioni presenti nel territorio;
- tutelare, sviluppando azioni di difesa, sensibilizzazione e conoscenza, i diritti delle categorie svantaggiate di cui all'oggetto sociale;
- diffondere e sostenere, in tutti i settori sociali ed in ogni istituto civile e politico, iniziative per la difesa dei diritti umani fondamentali;
- aggregare i cittadini sui problemi della vita civile, sociale e culturale, ricercare il soddisfacimento dei bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà;
- sensibilizzare l'opinione pubblica ai problemi vecchi e nuovi relativi alla povertà, all'emarginazione e all'isolamento sociale; coinvolgere privati e istituzioni pubbliche nell'ottica di migliorare, laddove esistenti, i servizi già attivati e/o incentivarne dei nuovi, per combattere e prevenire tali fenomeni;
- promuovere la creatività, il diritto al gioco e allo studio, il rispetto di ogni età e del relativo processo evolutivo specifico, attraverso attività ludiche, didattiche, sportive dilettantistiche e culturali;
- organizzare incontri, dibattiti, convegni, mostre, manifestazioni, scambi culturali e/o scientifici, gemellaggi culturali; informare delle problematiche inerenti gli stati di povertà e di disagio sociale, e promuovere la loro risoluzione;

- raccogliere e distribuire viveri di prima necessità, vestiario, e quant'altro necessita;
- sostenere con azioni mirate di tipo didattico, ludico, educativo, ricreativo ragazzi e giovani anche tramite la realizzazione di spettacoli, manifestazioni sportive dilettantistiche, nell'intento di facilitarne inclusione sociale ed incentivare un dialogo educativo con loro e fra loro;
- aiutare, a richiesta degli aventi causa, gli anziani, i minori e i disabili, e le famiglie di questi, oltre che a domicilio, anche quando ricoverati presso ospedali, case di cura, centri diurni e notturni, nel rispetto delle leggi e delle autorizzazioni necessarie;
- richiamare l'attenzione sui temi che riguardano il rapporto intra/inter-generazionale attraverso iniziative per il sostegno ai nuclei familiari mediante la promozione ed il rispetto dei diritti della famiglia, l'educazione al dialogo e alla valorizzazione della libertà e della piena realizzazione umana e sociale di ogni singolo componente;
- educare alla cultura del volontariato, del benessere sociale, alla cultura della legalità, all'educazione ed alla responsabilità civile, alla cittadinanza attiva e alle pari opportunità;
- promuovere e favorire una concreta idea di società aperta e multiculturale;
- sviluppare iniziative culturali, artistiche, e ricreative indirizzate agli obiettivi suddetti, nonché alla ricerca di forme di sostegno per il perseguimento degli scopi associativi;
- incentivare e sostenere percorsi di prevenzione del disagio giovanile e adulto ed iniziative di supporto e sostegno inerenti alle vecchie e nuove dipendenze;
- supportare sezioni di auto-aiuto e qualsiasi altro mezzo di assistenza e di promozione della persona, proposti e curati direttamente dal Gruppo autonomo di Palermo, in conformità della natura volontaristica e delle leggi vigenti in merito;
- aiutare con alimenti soggetti e famiglie interessate da svantaggio economico, sociale e/o culturale;
- incentivare e rafforzare realizzazione e sviluppo di strutture di solidarietà sociale e culturale, quali sportelli/centri di ascolto, luoghi di socializzazione, sezioni di supporto di mutuo aiuto, a beneficio della collettività, con particolare attenzione alle persone svantaggiate;
- organizzare momenti di aggregazione sociale inter-relazionale, favorendo il confronto e l'incontro tra giovani e anziani;
- promuovere iniziative di solidarietà tese all'integrazione, valorizzazione, crescita, istruzione, assistenza, formazione e tutela dei soggetti disabili delle loro famiglie e/o persone in condizione di disagio;
- facilitare l'integrazione dei soggetti delle cosiddette fasce sociali deboli, tramite attività di accoglienza, sostegno, assistenza/segretariato sociale, nonché tramite il loro stesso coinvolgimento in iniziative di promozione associativa;
- promuovere e supportare iniziative per una completa emancipazione femminile, e di prevenzione e difesa delle donne contro ogni forma di violenza e/o stalking;
- prevenire il fenomeno del disagio/disadattamento giovanile, della devianza e criminalità minorile, garantendo altresì interventi in favore dei minori nei rapporti con l'autorità giudiziaria anche attraverso l'assistenza post-penitenziaria;
- svolgere interventi in collaborazione con l'autorità giudiziaria per adulti a cui sono concesse misure alternative alla pena detentiva.

Il Gruppo autonomo di Palermo potrà svolgere attività in collaborazione o convenzione con enti pubblici nel rispetto dell'art.10 della Legge Regionale 22/1994 e delle altre leggi in materia.

#### ART. 6 -DURATA

La durata del Gruppo autonomo di Palermo è illimitata.

#### ART. 7 - ASSOCIATI

Per il perseguimento delle proprie finalità e la realizzazione delle attività, il Gruppo autonomo di Palermo si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri volontari.

L'attività dei volontari è gratuita. Non è ammessa alcuna forma di compenso diretto o indiretto. Ai volontari possono essere rimborsate dal Gruppo autonomo di Palermo le spese effettivamente sostenute solo se preventivamente autorizzate dal Presidente del Gruppo autonomo di Palermo o del Gruppo e corredate da idonea documentazione.

Il Gruppo autonomo di Palermo può assumere, nei limiti previsti dell'art.3 della L.266/91, lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni occasionali o di lavoro autonomo, di esperti o consulenti, esclusivamente nei limiti necessari al regolare funzionamento e/o occorrenti a qualificare o specializzare l'attività da essa svolta.

I volontari sono coloro, persone fisiche, che condividono la vita del Gruppo autonomo di Palermo, versano la quota associativa annuale, partecipano attivamente alla realizzazione degli scopi statutari e prestano a titolo gratuito la propria opera di volontariato. L'adesione al Gruppo autonomo di Palermo è volontaria.

Per l'assunzione della qualifica di associato, è necessario presentare un'apposita domanda scritta al Consiglio Direttivo, nella quale si dichiara di accettare senza riserve le disposizioni del presente Statuto.

Il rigetto della domanda di ammissione deve essere motivato e comunicato al richiedente, il quale potrà impugnare il provvedimento in Assemblea.

Il numero degli associati e dei volontari è illimitato.

#### ART. 8 - DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI

I volontari e i soci sono tenuti a:

- \* osservare il presente Statuto, le norme interne e tutte le delibere assunte dagli organi statutari;
- non attuare iniziative che si rivelino in contrasto con le ispirazioni e le finalità del Gruppo autonomo di Palermo;
- adempiere all'obbligo di pagamento della quota associativa annuale e delle altre quote richieste per la partecipazione a determinate iniziative, secondo le modalità ed i termini fissati dal Consiglio Direttivo.

I volontari sono tenuti a frequentare il Gruppo autonomo di Palermo, collaborare con gli organi associativi nel rispetto delle disposizioni statutarie e prestare la propria opera di volontariato a titolo gratuito.

La quota versata non è trasferibile, né restituibile in caso di recesso o di perdita della qualità di associato. La prima quota associativa deve essere versata entro 30 (trenta) giorni dalla notifica all'associato della delibera di ammissione al Gruppo autonomo di Palermo di cui all'articolo 7.

Le quote associative successive alla prima devono essere versate entro la data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio.

I volontari e i soci hanno diritto di:

- partecipare all'Assemblea e, se in regola con il pagamento delle quote associative, esprimere, personalmente o a mezzo di un rappresentante munito di delega ai sensi dell'articolo 10 del presente Statuto, un solo voto;
- conoscere i programmi con i quali il Gruppo autonomo di Palermo intende attuare gli scopi associativi;

- partecipare alle attività del Gruppo autonomo di Palermo e condividerne le finalità;
- accedere ai documenti e agli atti del Gruppo autonomo di Palermo.

Solo gli associati possono candidarsi alle cariche associative. Il Gruppo autonomo di Palermo assicura i propri volontari che prestano attività di volontariato contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi e comunque in conformità alle Leggi vigenti.

#### **ART. 9 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI ASSOCIATO**

I volontari e i soci possono essere esclusi dal Gruppo autonomo di Palermo quando:

- si rendano inadempienti, senza giustificato motivo, al pagamento della quota associativa;
- adottino un comportamento gravemente scorretto e irrispettoso delle finalità e dei principi ispiratori del Gruppo autonomo di Palermo;
- non ottemperino in modo grave alle disposizioni del presente Statuto, di tutte le norme che governano il Gruppo autonomo di Palermo e delle delibere adottate dagli organi associativi di queste ultime.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo.

#### **ART. 10 - ORGANI ASSOCIATIVI**

Sono organi associativi del Gruppo autonomo di Palermo:

A) l'Assemblea degli associati;

B) il Consiglio Direttivo;

C) il Presidente;

D) il Vice Presidente;

E) il Segretario;

F) il Tesoriere;

G) l'Organo di controllo (facoltativo).

Tutte le cariche hanno la durata quadriennale e possono essere rinnovate per un ulteriore mandato di quattro anni. Al termine del secondo quadriennio, è ammissibile una proroga per il periodo necessario alla sostituzione, che non deve superare sei mesi.

Tutte le cariche esercitate dagli Associati sono gratuite. Tutti gli Organi associativi hanno però diritto ad ottenere il rimborso delle spese sostenute e documentate per e nello svolgimento delle attività del Gruppo autonomo di Palermo, se preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo.

#### **ART. 11-ASSEMBLEA**

L'Assemblea del Gruppo autonomo di Palermo è composta da tutti gli associati, è convocata dal Consiglio Direttivo ed è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dalla persona designata dai presenti. Il Segretario, in occasione di ogni seduta dell'Assemblea, redige il verbale e lo sottoscrive insieme al Presidente. Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità della legge o dello Statuto, vincolano tutti gli associati, ancorché non intervenuti o dissenzienti. Ciascuno associato può partecipare all'Assemblea personalmente o a mezzo di un rappresentante munito di delega scritta che sia a sua volta associato. Ciascun associato non può ricevere più di una delega.

L'Assemblea è ordinaria o straordinaria.

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se sono presenti o rappresentati la metà più uno degli Associati; in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli Associati presenti o rappresentati. L'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita quando sono presenti o rappresentati almeno i tre quarti degli Associati.

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno sociale precedente e del bilancio preventivo relativo all'anno successivo. L'Assemblea ordinaria delibera in merito alla nomina e revoca degli Organi associativi e ai rispettivi poteri; inoltre definisce e approva le Norme Interne che regolano il Gruppo autonomo di Palermo. L'Assemblea ordinaria è inoltre convocata quando:

- se ne ravvisi la necessità, per le esigenze del Gruppo autonomo di Palermo;
- sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli Associati.

L'Assemblea straordinaria viene convocata per discutere e deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto o di scioglimento e liquidazione del Gruppo autonomo di Palermo.

L'Assemblea, ordinaria o straordinaria, viene convocata mediante avviso trasmesso agli Associati almeno 15 (quindici) giorni prima dell'assemblea, con comunicazione scritta.

#### **ART. 12 - QUORUM DELIBERATIVI DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA**

Le delibere dell'Assemblea ordinaria sono valide se approvate con il voto favorevole della metà più uno degli associati presenti o rappresentati, sia in prima che in seconda convocazione, le delibere dell'Assemblea straordinaria sono valide se approvate con il voto favorevole della metà più uno degli associati, salva la deliberazione di scioglimento e devoluzione del patrimonio per la quale occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Le delibere assembleari devono essere trascritte nel libro delle deliberazioni assembleari.

#### **ART. 13 - CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il Gruppo autonomo di Palermo è amministrato da un Consiglio Direttivo composto da un numero variabile di membri tra sette e ventuno, eletto dall'Assemblea e scelti fra gli Associati; ogni sezione locale esprime un consigliere nella persona del proprio Presidente.

I consiglieri durano in carica quattro anni e possono essere rieletti.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente almeno ogni quattro mesi e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario. E' presieduto dal Presidente. Esso è convocato almeno otto giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta.

La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un terzo dei componenti il Consiglio Direttivo; in tal caso, il Presidente deve provvedere alla convocazione entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta per una data non oltre il trentesimo giorno dalla richiesta stessa.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con presenza della metà più uno dei componenti e le deliberazioni sono assunte a maggioranza semplice dei consiglieri presenti. A parità di voto, prevale quello del Presidente.

Alle riunioni possono essere invitati a partecipare, senza diritto di voto, esperti esterni e rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro. Di ogni riunione deve essere redatto verbale, che sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e trascritto nel libro delle riunioni del Consiglio Direttivo.

Al Consiglio Direttivo sono conferiti tutti i più ampi poteri per la gestione del Gruppo autonomo di Palermo, con facoltà di compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che ritenga opportuni per il raggiungimento delle finalità del Gruppo autonomo di Palermo, salvo quanto per legge o per Statuto è riservato all'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo inoltre ha i seguenti compiti:

- predisporre il bilancio annuale consuntivo e preventivo, nonché una relazione annuale sull'attività del Gruppo autonomo di Palermo da sottoporre al voto dell'Assemblea;

- valutare, accogliere o respingere le domande degli aspiranti associati;
- deliberare in merito all'esclusione degli associati per giusta causa;
- ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza.

Il Consiglio Direttivo può conferire eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente sia a uno o più membri del Consiglio Direttivo stesso o ad un Comitato costituito al suo interno, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge; allo stesso modo e con gli stessi limiti può inoltre nominare un Direttore anche non associato.

#### **ART. 14-PRESIDENTE**

Il Presidente è nominato dal Consiglio Direttivo, in seno ai propri membri:

- ha la firma e la rappresentanza legale del Gruppo autonomo di Palermo nei confronti dei terzi e in giudizio;

- procede all'esecuzione delle delibere del Consiglio Direttivo;

- partecipa alle riunioni del consiglio regionale dei GVV-AIC Italia – sezione Sicilia;

- può aprire e chiudere conti correnti bancari/postali ed è autorizzato a eseguire incassi e accettazioni di donazioni e contributi di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze;

- ha la facoltà di incaricare, nel rispetto della legge sul volontariato, liberi professionisti per qualificare o specializzare l'attività svolta, nonché avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti il Gruppo autonomo di Palermo davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa;

- sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dal Gruppo autonomo di Palermo;

- conferisce agli associati procura speciale per la gestione di attività varie, previa approvazione del Consiglio Direttivo;

- in caso di necessità e di urgenza, assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

Nell'ambito dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione spettanti al Consiglio Direttivo, quest'ultimo può conferire al Presidente determinati poteri secondo quanto previsto dall'art. 13, ultimo comma, che precede.

#### **ART. 15 - VICE PRESIDENTE**

Il Vice Presidente è nominato dal Consiglio Direttivo, in seno ai propri membri, e coadiuva il Presidente, in caso di assenza o di impedimento temporaneo, lo sostituisce garantendo la continuità dell'attività associativa.

#### **ART. 16 - SEGRETARIO**

Il Segretario è nominato dal Consiglio Direttivo, in seno ai propri membri, e coadiuva il Presidente e, salvo quanto possa essere previsto all'atto della nomina, ha i seguenti compiti:

- provvedere alla redazione, alla sottoscrizione e alla conservazione dei verbali delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;

- tenere aggiornato, nell'apposito Libro Associati, l'elenco degli Associati che devono essere coperti da assicurazione, come previsto dalla Legge;

- svolgere qualsiasi altro incarico di tipo ordinario che gli fosse affidato dal Consiglio Direttivo.

### ART. 17 - TESORIERE

Il Tesoriere, è nominato dal Consiglio Direttivo, in seno ai propri membri, salvo quanto possa essere previsto all'atto della nomina, ha i seguenti compiti:

- coadiuvare il Consiglio Direttivo nella redazione del bilancio annuale consuntivo e preventivo da presentare all'Assemblea per l'approvazione;
- provvedere alla gestione amministrativa e finanziaria del Gruppo autonomo di Palermo;
- svolgere qualsiasi altro incarico gli fosse affidato dal Consiglio Direttivo in merito alla gestione degli affari economici.

### ART. 18 - ORGANO DI CONTROLLO

La revisione legale, ove necessaria, è affidata ad un Organo uninominale o collegiale eletto dall'Assemblea ordinaria.

Quando è nominato un Organo collegiale (Collegio dei revisori legali), esso è composto da tre componenti, non associati, che abbiano i necessari requisiti di onorabilità e competenza; almeno uno dei tre deve essere iscritto nel registro dei revisori legali. Le eventuali sostituzioni di componenti del Collegio effettuate nel corso del quadriennio devono essere convalidate dalla prima Assemblea convocata successivamente alla nomina. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

Il Collegio elegge tra i suoi componenti il Presidente.

Il Revisore unico, non associato, deve essere scelto fra gli iscritti al registro dei revisori legali.

L'Organo di controllo:

- esercita i poteri e le funzioni previste dalle leggi vigenti per i revisori legali; controlla la gestione amministrativa del Gruppo autonomo di Palermo, vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto ed accerta la regolare tenuta e trasparenza della contabilità associativa;
- può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo.

### ART. 19 - ENTRATE E PATRIMONIO

Le entrate del Gruppo autonomo di Palermo sono costituite da:

- le quote associative degli Associati;
- i contributi e le elargizioni da parte di soggetti privati;
- i contributi di enti o istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività e/o progetti;
- i contributi e le elargizioni di organismi internazionali, che devono essere comunicati e autorizzati dal Presidente dell'Associazione nazionale, dopo l'esame del Consiglio regionale dei GVV-AIC Italia-sezione Sicilia;
- le donazioni e i lasciti testamentari ed eventuali loro rendite;
- le entrate derivanti da eventuali attività produttive e commerciali occasionali connesse e/o accessorie al perseguimento dell'oggetto associativo;
- i rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali nei limiti previsti dalle norme in vigore.

Il patrimonio del Gruppo autonomo di Palermo è costituito da beni mobili e immobili che, a qualsiasi titolo divengano di proprietà del Gruppo autonomo di Palermo, da liberalità e contributi espressamente destinati a patrimonio con deliberazione del Consiglio Direttivo, nonché da ogni altro bene e diritto di cui il Gruppo autonomo di Palermo sia entrata in possesso a titolo legittimo.

I contributi degli Associati sono costituiti dalle quote associative annuali e da eventuali contributi straordinari stabiliti dall'Assemblea che ne determina l'ammontare.

#### **ART. 20 - ESERCIZIO ASSOCIATIVO**

Ogni esercizio associativo inizia l'1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Il bilancio consuntivo comprende la situazione economica, patrimoniale e finanziaria relativa a ciascun esercizio, mentre il bilancio preventivo reca il presumibile fabbisogno economico e finanziario del successivo esercizio.

I bilanci consuntivo e preventivo sono predisposti dal Consiglio Direttivo, redatti dal Tesoriere, e quindi sottoposti all'approvazione dell'Assemblea. Copia dei bilanci, nonché dei verbali dell'assemblea e del Consiglio Direttivo, dovranno essere trasmessi al Consiglio regionale dei GVV-AIC Italia - sezione Sicilia, nei tempi e nelle modalità previsti da quest'ultimo.

#### **ART. 21 - AVANZI DELLA GESTIONE**

Gli avanzi di gestione, nonché le riserve e i fondi costituiti con gli stessi, non possono essere in alcun caso distribuiti, neppure in modo indiretto, durante la vita del Gruppo autonomo di Palermo. Il Gruppo autonomo di Palermo può impiegare gli avanzi di gestione esclusivamente per la realizzazione delle attività statutarie istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse e/o collegate, ad esclusione delle quote indisponibili a norma di legge.

#### **ART. 22 - SCIoglIMENTO**

Il Consiglio Direttivo può decidere di sottoporre all'Assemblea straordinaria la proposta di scioglimento del Gruppo autonomo di Palermo.

Lo scioglimento del Gruppo autonomo di Palermo è deliberato dall'Assemblea straordinaria, convocata dal Presidente o dal Vice Presidente ovvero da un decimo degli Associati che ne facciano richiesta, per i seguenti motivi:

- impossibilità sopravvenuta di conseguire le finalità istituzionali;
- impossibilità di funzionamento per il venir meno degli associati;
- qualsiasi altra causa che dovesse compromettere il raggiungimento delle finalità istituzionali.

Le sopravvenienze attive dopo la liquidazione e l'estinzione dell'Ente, per qualunque causa essa avvenga, saranno devolute, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 266/1991, ai GVV - AIC Italia sezione Sicilia.

#### **ART. 23 - NORME FINALI**

Per quanto non previsto dal presente Statuto, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni legislative, statali e regionali vigenti in materia di associazioni e organizzazioni di volontariato.

Presidente: *Atto Borbellano*

Segretario: *Atto Borbellano*